



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 7 MARZO 2022

SESSIONE __ORDINARIA__

SEDUTA __PUBBLICA__

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese di **marzo** dalle **ore 15:45** alle **ore 16:45** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza del Presidente della Provincia Francesco RUCCO

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
RUCCO FRANCESCO	/				
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	/		MARANGON RENZO	/	
BERTON DAVIDE	/		MARSETTI MORENO	/	
BUSATO GIULIA	/		MONTAN MARCO	/	
FACCIO DAVIDE		/G	MOZZO MATTEO	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		ORSI VALTER	/	
GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	/		SANTINI GIORGIO	/	
GUZZONATO MARCO	/		VERONESE MATTIA	/	
MACIOTTI MATTEO	/		ZENNARO MATTEO	/	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo MACCHIA

PRESENTI N. 16

Scrutatori i Sigg.: Acerbi - Montan

ASSENTI N. 01

Sono presenti i Revisori: Zacco Carlo - Mion Alberto/

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Procede con l'appello. Presenti 16. Assente giustificato il consigliere Faccio Davide.

Presidente Rucco:

Allora, cominciamo con, buongiorno a tutti, l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Triennale 2022-2024.

ATTO N. 2/2022

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.

Relatore Consigliere Santini. E abbiamo, naturalmente, ampiamente anticipato nei delegati l'argomento, però lascio riassumere al Consigliere ad hoc. Grazie.

Consigliere Santini:

Sì, come, grazie Presidente, come diceva il Presidente, è stato già, appunto, illustrato o comunque consegnato il materiale che riguarda il Bilancio di Previsione. Quindi, io mi limiterei proprio ad una sintesi molto rapida, insomma, della delibera che non so poi se deva essere letta, prima di essere approvata. La prima cosa da dire è che siamo ancora in un regime di, diciamo, diverso da quello ordinario per quanto riguarda l'approvazione del Bilancio con l'Assemblea dei Sindaci, insomma. Fino al 31 marzo questo non è possibile, quindi noi lo approviamo ancora con queste modalità. Auguriamoci che dall'anno prossimo, insomma, sia possibile fare, fare come prevede la procedura. E la delibera conclusiva rende conto sostanzialmente del fatto che, dell'origine e del fatto che tutte le entrate previste, per quanto riguarda il Bilancio della Provincia, sono correttamente individuate, correttamente gestite nelle varie articolazioni. Così come per quanto riguarda poi tutte le questioni relative alle modalità di programmazione e alle modalità anche di, del, appunto, della valutazione conclusiva. Nel documento, che voteremo oggi, sono previsti, appunto, molti allegati la delibera ne rende conto e quindi lo schema di Bilancio di Previsione '22-'24 che è quello che avete già avuto e che è molto dettagliato, naturalmente. Il Documento Unico di Programmazione che è l'allegato 2, che prevede, presuppone anche la nota integrativa, che è l'allegato 3 sempre del Bilancio. E poi il programma triennale delle opere pubbliche, il piano biennale degli acquisti che è l'altro elemento importante come allegato. Il Rendiconto di Esercizio, che è l'allegato n. 7, e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che è l'allegato n. 6. Ecco, con queste, diciamo così, sommarie indicazioni di documenti, che sono tutti nella disponibilità e che sono stati per tempo anche presentati ed integrati opportunamente in vista dell'incontro di oggi, io, poi, chiedo che, insomma, il Consiglio Provinciale possa deliberare l'approvazione del Bilancio come da ordine del giorno. Grazie.

Presidente Rucco:

Sì, ecco, per completezza, magari leggo il parere dei Revisori, che sono presenti due su tre.

Consigliere Santini:

Giusto.

Presidente Rucco:

Prego, vuole, volete esporlo voi il parere o? Brevemente. O do lettura? (VOCI FUORI MICROFONO) Cosa? No, ma quello non è un problema. Intanto, magari, do lettura del parere delle conclusioni. L'organo di revisione ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi del 162 del TUEL e delle norme del Decreto Legislativo n. 118/2011. Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole. C'è la firma dei tre, dell'organo di revisione dei tre Dottori, Zacco, Galiotto e Mion. Grazie intanto.

Terminata la presentazione, apro per un eventuale dibattito la sessione. Se ci sono prenotazioni, altrimenti procedo con la chiusura del dibattito e passiamo, quindi, al voto.

Votazione in corso. Si vota. Spero che funzioni, perché io qua vedo, non vedo segnali di vita eh. Votate. Tirate su e rientrate. Okay. Allora, rifacciamo la votazione. Chiudiamo e rivotiamo. Siete tutti attivati? Okay. Quindi, chiudiamo la votazione. No quorum, perfetto. Sì, è annullata. Si rifà la votazione. Votazione in corso. Si vota. Gasparini, Zennaro..

Segretario Comunale Dottor Macchia:

E' aperta.

Presidente Rucco:

Gasparini ha votato? Zennaro. Zennaro ha votato. Okay.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Immediata esecutività.

Presidente Rucco:

Allora, 16 presenti, 16 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Facciamo (parola non comprensibile) anche questo. Si vota. Bene.

16 presenti, 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è scritta erroneamente "respinta", in realtà è approvata. C'è scritto sopra lì, eh. Però, è approvata, perché si dà atto dei 16 voti favorevoli su 16 presenti. Forse, se diamo un controllo a questo sistema. Manutenzione. Va beh, andiamo avanti proseguiamo.

ATTO N. 3/2022

PUNTO N. 2 – PRESA D'ATTO DEL NUOVO PATTO PARASOCIALE FRA PROVINCIA DI VICENZA HOLDING SPA E RIMINI CONGRESSI SRL.

Preso d'atto del nuovo patto parasociale tra VI-HOLDING e Rimini Congressi. Grazie dottori. Grazie. Grazie dottori.

La parola al Consigliere Santini, poi intervengo anch'io sull'argomento. Grazie.

Consigliere Santini:

Su questo punto? Non c'è problema.

Presidente Rucco:

No, no, perché leggo relatore Santini, ma posso presentarla io, intanto, in quanto avendola seguita personalmente alla presenza anche del nostro rappresentante, oltre alla Vice Presidente, del nostro rappresentante di VI-HOLDING che è il Dottor Primo Seppelini, che è colui che, l'Amministratore Unico di VI-HOLDING che racchiude i tre soci, Comune, Provincia e Camera di Commercio.

Allora, questo nuovo patto parasociale è nato dall'esigenza dal fatto che il Patto Parasociale precedente è in scadenza a giugno 2022. Avremo, naturalmente, la necessità di regolare i rapporti tra Rimini e Vicenza in attesa anche di eventuali altre fusioni, che sono, come sapete, all'esame di I.E.G, della società, Bologna ne è un esempio, ma c'è un dialogo aperto con altre realtà, quindi vedremo nelle prossime settimane, nei prossimi mesi gli sviluppi. Nel frattempo, abbiamo ottenuto la possibilità di rinegoziare il Patto Parasociale per il 19% delle azioni, che deteniamo come tre soci. Come sapete, il Patto Parasociale è un patto, che regola i rapporti tra soci, e abbiamo ottenuto un Patto nettamente migliorativo, è già stato approvato sia dalla Camera di Commercio che dal Comune di Vicenza in Consiglio Comunale il 24 febbraio. L'ultimo passaggio è quello della Provincia.

Quali sono gli aspetti più importanti del Patto Parasociale? Sicuramente il fatto che viene mantenuta la garanzia del nostro rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione, il

rappresentante Vicenza, determinante perché? Perché da Statuto per spostare eventuali eventi fieristici di valore superiore ai 3 milioni di Euro, leggasi Fiera dell'Oro, è necessaria l'unanimità del Consiglio di Amministrazione. Quindi, la presenza di Vicenza in CDA, pur essendo 1 su 9, garantisce il fatto che c'è una sorta di potere di veto, e questo è il primo aspetto. E' garantita la presenza del rappresentante di Vicenza, che, anche con una quota non più tetto minimo 4%, ma abbassata al 2%. Quindi, se per qualsiasi ragione dovessimo arrivare ad abbassare le quote dal 19 al 4, anzi fino al 2 con questa modifica del patto parasociale, noi fino al 2% abbiamo il rappresentante di Vicenza garantito. Cosa vuol dire garantito? Che l'impegno scritto, all'interno del patto, prevede sostanzialmente che sono obbligati ad inserire il candidato vicentino, espressione di Vicenza, in una posizione di lista che garantisca al 100% l'elezione. Perché il sistema di elezione del CDA è elettivo su votazione in assemblea dei soci, come è avvenuto anche nell'ultima occasione. In caso in cui ci dovesse essere una estensione del CDA a 13 elementi, allora da 13 elementi in su, in caso di fusione, ad esempio, con Bologna, hanno già previsto un aumento dei componenti del CDA, si dovessero superare i 13 elementi, noi potremmo ottenere il secondo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. E questo è previsto dal Patto Parasociale.

Altri elementi importanti, voi ricorderete un po' una querelle da alcuni anni che, sui famosi investimenti, sulla riqualificazione e il miglioramento strutturale della Fiera di Vicenza. E' stato di recente richiesto un intervento ai soci vicentini di circa 25 milioni di Euro, e quindi vuol dire 25 diviso 3, 8 milioni quasi per Ente, Comune, Provincia e Camera di Commercio. All'interno di questo Patto Parasociale, in sostanza, noi ci impegnamo a sostenere e ad aiutare come enti il progetto e la realizzazione della riqualificazione della ristrutturazione dell'Ente Fiera per ammodernarlo, in base alle nuove esigenze di sviluppo della Fiera, a fronte di nessuna somma di investimento diretta. Cioè, quindi, non dobbiamo più investire noi, investe, evidentemente la società, I.E.G., non i singoli soci. Ci impegnamo, però, a sostenere la riqualificazione. Quindi, un esempio: il Comune di Vicenza, per la parte tecnica dovrà svolgere tutte quelle azioni, attraverso il SUAP o l'edilizia privata, o l'urbanistica, o la mobilità, per favorire la realizzazione delle opere di ristrutturazione. E questo è un altro aspetto importante.

Ci impegnamo a sostenere, sempre le condizioni economiche e finanziarie, giuridiche siano corrette, legittime, a sostenere eventuali aggregazioni con altre realtà, questo sì, con altre realtà che possono essere, oggi c'è un dialogo sicuramente aperto con Bologna, che è stato sospeso per le elezioni dell'autunno scorso, tra Bologna e Rimini, hanno rinnovato i Consigli Comunali, i Consigli Provinciali, quindi c'è una nuova governance di amministrazioni. E quindi penso che in questo momento riprenderà a breve il percorso, che era stato avviato, sempre ovviamente che ci siano le condizioni anche, per cui ci sia un accordo tra i soci, tra Rimini, Vicenza e Bologna, eventualmente. O altre realtà, che potrebbero avanzare. Ora, si mormora, però io non ho contezza, anche di Verona come una soluzione che, francamente, per quanto riguarda Vicenza, era già auspicabile in tempi non sospetti. Quindi, se tornasse anche Verona in pista, sapete che Verona è un centro importante fieristico, quindi sarebbe anche un'ottima occasione. La nostra partecipazione e fusione porterebbe, eventualmente, con Bologna a creare il primo polo fieristico al livello europeo, e questo sarebbe un dato importante. Dall'altro, però, una riduzione in proporzione della quota di partecipazione dal 19 al 9/10 circa, indicativo, che garantirebbe comunque una partecipazione determinante sulle spalle di Vicenza e anche in termini di peso perché, ovviamente, aumenta la società, diminuisce la partecipazione, ma in proporzione, ovviamente, il peso è comunque importante. Dall'altra garantiamo anche la presenza di un, di un almeno un rappresentante, come dicevo prima, con il limite del 2%, quindi siamo ampiamente all'interno della clausola di salvaguardia, per avere il nostro rappresentante.

Sto dicendo un po' di elementi fondamentali del patto. Si può leggere tranquillamente. Passo agli ultimi due, che possono essere importanti: uno è il fatto che per eventuali cessioni di immobili della Fiera, per eventuali cessioni di rami d'azienda, per eventuali spostamenti di fiere ed eventi, oltre alla norma su salvaguarda dello Statuto che richiede il CDA, qui, comunque, Rimini si impegna con questo patto parasociale, a votare contro ogni, in assemblea, contro ogni tipo di cessione se non condivisa naturalmente con Vicenza. Quindi, se lo decidiamo insieme si fa, se non c'è l'accordo di due, non si fa nessun tipo di azione. E quindi una ulteriore clausola di salvaguardia.

Tutte queste, diciamo, queste obbligazioni che nascono dal patto parasociale, e concludo, sono garantite da sanzioni, per inadempienza, dove, ovviamente, c'è una sanzione minima di 1 milione

e mezzo di Euro per le clausole, quelle più leggere definiamole, che triplica nel caso delle cose più importanti, a 4.500.000 o 5. Oltre, naturalmente, fermo restando la risarcibilità del maggior danno. Questo è un altro elemento. Sono questi gli aspetti. Noi, oggi, è una presa d'atto perché diamo incarico, non la firma il Presidente, la firma il Ceppellini nella prossima assemblea, che provvede a convocare nei prossimi giorni, e dove daremo il via libera, sostanzialmente, già due su tre hanno dato l'okay. Quindi, manca solo la Provincia e quindi vi chiedo di sostenerla, insomma, sostanzialmente come avevamo già condiviso. Prego.

Vice Presidente Franco:

Vorrei, così, riassumere brevemente dopo la presentazione del Presidente, che questo è il miglior patto parasociale che potevamo portare a casa. Non era scontato all'inizio. E' frutto di tantissimi incontri, in cui la Provincia ha mantenuto, sempre e comunque io sono sempre stata presente, ma, ovvio, c'era sempre il Presidente Sindaco lì, è stato mantenuto un atteggiamento molto fermo. Non abbiamo mai ceduto a tutte le proposte e le richieste, che venivano fatte dal Presidente Cagnoni, che sappiamo essere persona di grande preparazione e spessore ed esperienza. Questa, diciamo, fermezza ha permesso di avere questo Patto Parasociale, che salvaguarda Vicenza, partendo dal presupposto che comunque la fiera dell'oro della nostra città, è un fiore all'occhiello di tutta IEG. All'interno, comunque, di un panorama mondiale un po' particolare meriterebbe attenzione veramente interessante capire che, comunque, questo è un marchio, Vicenza Oro, di proprietà di IEG. Mentre le più grandi fiere mondiali, in realtà, non sono proprietarie dei marchi. E questo ci ha fatto pesare al tavolo delle trattative. Però, permettetemi non è piaggeria, sono una persona molto diretta anche quando mi arrabbio, ma in questo caso va fatto un complimento al Presidente perché è stato di una fermezza e di una cocciutaggine poi ben seguito dallo Studio Ceppellini, nulla da dire, che ci ha permesso di portare a casa questo patto parasociale.

Presidente Rucco:

Apriamo il dibattito allora. Se c'è qualcuno che vuole intervenire, ne avevamo parlato ampiamente, ma se volete ulteriori approfondimenti, siamo qui.

Il Consigliere Marangon:

Volevo solo avere..

Presidente Rucco:

Sì.

Il Consigliere Marangon:

..qualche notizia. Chi è il nostro rappresentante? E chi lo ha nominato? O come verrà nominato? E la preoccupazione che l'allargamento ci sia un dirigente, adesso c'è il Presidente Cagnoni, per carità, che è una persona molto, molto preparata, dicevi, io dicevo anche molto speculativa. Volevo capire, cioè, quando si allargano le società, no? Si rischia sempre dopo di andare verso una deriva perché non si controlla più. Ecco, questa preoccupazione per Vicenza rimane un pochetto, perché se arriva Verona, se arriva, cioè mi auguro che sicuramente l'azione sia una cosa che sono, che siano delle persone preparate per poter gestire questo, questo..

Presidente Rucco:

Sì.

Il Consigliere Marangon:

..immenso patrimonio, insomma.

Presidente Rucco:

Allora, l'unico elemento, strumento che ci può tutelare, oggi, è il Patto Parasociale che approviamo. Quindi, andando a leggere tutti i passaggi, riga per riga, capirai che ci sono tutta una serie di rapporti che vengono regolati per tre anni. Lo Statuto è uno Statuto generale dove, tra l'altro, in generale, c'è un passaggio che è quello delle fiere dove viene garantita la necessità

dell'unanimità del Consiglio di Amministrazione per spostare eventuali fiere od altro, o rami d'azienda piuttosto che cedere immobili ecc. E quindi si completa con il patto parasociale, che ha un rapporto interno. E, in realtà, che noi si sia fermi, si stia fermi così o si vada in una fusione con altri, non cambia niente, cioè non siamo più determinanti in questo. Cioè la scelta è stata fatta con la fusione originaria, perché nel momento in cui per le decisioni più rilevanti si stabilisce l'80%, questi anno l'81% e noi abbiamo il 19%, è chiaro che si è determinata questa decisione. Quindi, sostanzialmente, con la fusione non cambia molti, anzi potremmo avere anche due rappresentanti anziché uno.

Il rappresentante del Consiglio di Amministrazione è l'Avvocato Pellizzari Andrea, che è quello, non quello di Arzignano, ma è quello di Vicenza, che è legato al Comune. Ma è ancora da un anno credo che sia entrato un anno fa. E ci sta tre anni in tutto, quindi è un altro paio di anni. Ceppellini è l'Amministratore Unico, voluto dai soci, c'era già stato nominato ai tempi del mio predecessore, riconfermato da noi, perché comunque persona di grande competenza. Purtroppo ci lascerà con l'approvazione del Bilancio, quindi dovremo sostituirlo, perché ha preso un incarico per una importante società di revisione ed è incompatibile, deve fare una scelta. Gli hanno permesso di arrivare solo all'approvazione del Bilancio. Quindi, ci sarà un cambio lì probabilmente. Però, devo dire che il lavoro di squadra dei soci, il lavoro con Ceppellini, il lavoro con il Consigliere rappresentante di Vicenza sta funzionando bene, insomma. C'è una certa collaborazione, c'è una fase tutto sommato costruttiva anche nei rapporti rispetto ad un po' di tensioni legate un po' più dalla mia presenza, io questo lo ammetto, però abbiamo superato la fase che quella operazione andava fatta, secondo noi, in maniera diversa, adesso dobbiamo gestire la fiera. E sta dando frutti. Se non fosse per il COVID, ovviamente non avremmo avuto quell'anno disgraziato del 2020, adesso comincia un po' a riprendersi. Però, guardate, questo l'ho detto anche pubblicamente, le aggregazioni, in questo momento, per sopravvivere, sono fondamentali, ma non solo nelle fiere, lo dico anche per le multi utility. Cioè Vicenza-Verona io l'ho fatta perché, per questo motivo, ma credo che siano più ci aggregiamo meglio è. Bisogna pensare un po' meno al campanile e un po' più a quello che ti dà le società di questo genere. Noi non abbiamo utili negli ultimi due anni, non abbiamo avuto utili anche per la situazione disastrosa. Avevamo avuto..sì, va beh, ma quello è un mutuo, quindi si sta pagando. Abbiamo però pagato, abbiamo ottenuto i primi due anni, cosa c'era, 1 milione di Euro mi pare all'anno, da dividere in tre, che sono andati alla Provincia, Comune e Camera di Commercio.

Andiamo con il voto. Si vota. Marsetti, Mozzo. Okay.

16 presenti, 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata. Immediata eseguibilità. Si vota. Mozzo. 16 presenti, 16 favorevoli e zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

Passiamo a:

ATTO N. 4/2022

PUNTO N. 3 - ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VICENZA PER L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI ALL'UFFICIO COMUNE PER LE ESPROPRIAZIONI, PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 4, DEL DPR N. 327/2001, ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI VICENZA.

Io qua cosa devo fare? Devo uscire? No, è un servizio, non c'è un interesse, no? Magari, valuterò se astenermi. Lascio la parola al Consigliere Santini.

Consigliere Santini:

Il microfono. Sì, eccolo qua. Beh, do lettura della proposta, sostanzialmente, istituzione dell'Ufficio Unico per le espropriazioni. Approviamo lo schema di convenzione con il Comune di Vicenza per l'affidamento dei compiti dell'ufficio Comune per le espropriazioni. Previsto dall'articolo 6, comma 4, del DPR n. 327 2001 all'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Vicenza. Quindi, c'è un

dispositivo, che spiega le motivazioni, che do per letto. E, sostanzialmente, le motivazioni sono derivanti da un lato dalla possibilità di farlo in base alle disposizioni legislative e dall'altro alle evidenti ragioni di economie di scala, che si possono realizzare, vista anche la complessità tecnica di queste operazioni. La delibera, sostanzialmente, consiste in sei punti che credo sia opportuno leggere:

-di istituire, quindi, si delibera di istituire l'Ufficio per le Espropriazioni nell'ambito dell'area delle risorse ai servizi finanziari, servizio gestione del patrimonio, espropri della (parola non comprensibile) scolastica e di affidare allo stesso le funzioni di ufficio comune per le espropriazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e seguenti, in considerazione della comprovata esperienza maturata nel settore delle proprietà di cui dispone.

-Di approvare, per le motivazioni esposte, lo schema di convenzione per l'affidamento dei compiti dell'Ufficio Comune per le espropriazioni previsto dall'articolo 6, comma 4, del DPR 327 del 2001 all'Ufficio delle Espropriazioni della Provincia di Vicenza, schema che si allega al presente atto quale parte integrante.

-Di demandare al dirigente dell'area risorse e servizi finanziari e servizi di gestione del patrimonio, espropri e programmazione scolastica, la convenzione, la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Vicenza.

-Di dare atto al dirigente delle aree risorse e servizi finanziari e servizio gestione del patrimonio, esproprio e programmazione scolastica, dare attuazione alla presente deliberazione assumendo tutte le conseguenti iniziative e gli atti di sua competenza.

-Di attestare che oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altre riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio della Provincia ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico Enti Locali.

-Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui Procedimenti Amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, determina del Segretario Generale n. 256.

Questa è la delibera, che, per le motivazioni, rapidamente riportate, ecco segue anche una convenzione, che viene, appunto, stipulata tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Vicenza che istituisce questo ufficio, appunto, unico per le espropriazioni, per la gestione degli espropri, per quanto riguarda i due..

Presidente Rucco:

Grazie.

Consigliere Santini:

..le due strutture.

Presidente Rucco:

Che ci tocca pagare anche come Comune di Vicenza, tra l'altro.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Bisogna..(parola non comprensibile).

Presidente Rucco:

Eh. Apro, chiuso la presentazione, apro il dibattito. Se ci sono domande? Nessuna domanda. Chiuso il dibattito, passiamo alla votazione. Si vota.

**N.B. MANCA DALLA REGISTRAZIONE L'ESITO DELLA VOTAZIONE SUL PUNTO N. 3.
SI PASSA ALLA TRATTAZIONE DEL PUNTO N. 4 DELL'O.D.G.**

(Delibera: 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti su 16 presenti, approvata. Immediata eseguibilità: 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti, approvata)

ATTO N. 5/2022

PUNTO N. 4 - UPI VENETO – UNIONE PROVINCE D'ITALIA – NOMINA DI TRE CONSIGLIERI PROVINCIALI IN SENO ALL'ASSEMBLEA.

Avevamo in sede di..sì, procediamo. Sì, effettivamente (parola non comprensibile). Scrutatori quanti? Due. Allora, due scrutatori: Montan e Acerbi. Qua ho puntato sull'esperienza e sui capelli grigi.

Renzo. Chi? Chi? Allora, vengono eletti con un complessivo di 16 voti:

Franco 6 voti.

Mozzo 6 voti.

Santini 4 voti.

Quindi, questi tre sono i rappresentanti in assemblea UPI Veneto.

Dobbiamo adesso votare i tre nominativi. Si vota. Prego.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Anche immediata eseguibilità.

Presidente Rucco:

Immediata eseguibilità. Questa, comunque, è approvata: 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti su 16 presenti, approvata.

L'immediata eseguibilità, sì voti. Approvata con 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti l'immediata eseguibilità.

ATTO N. 6/2022

PUNTO N. 5 – CONSORZI DI BONIFICA BRENTA, ADIGE EUGANEO E ALTA PIANURA VENETA. NOMINA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI IN RAPPRESENTANZA DELLA PROVINCIA.

Procediamo ora all'elezione del rappresentante, questo è di (parola non comprensibile)?

Segretario Comunale Dottor Macchia:

No, uno. No.

Presidente Rucco:

Dei consorzi. Vediamo però cos'è, uno per consorzio ogni?

Segretario Comunale Dottor Macchia:

No, bisogna fare tre votazioni.

Presidente Rucco:

Oh, Signore. Allora cominciamo con il Brenta, che è alzi la mano. Ricordate, no? Con tutto quello che paghiamo, Consiglieri, eh. Va beh. (VOCI FUORI MICROFONO).

Voce non identificata:

Valter, sennò l'avrebbe scritto.

Presidente Rucco:

Allora, Marangon 14 voti.

Veronese 1 voto.

Marangon rappresenterà la Provincia nel Consorzio di Bonifica Brenta.

Quindi, procediamo con la votazione..(VOCI FUORI MICROFONO)..No, no, intanto votiamo questa. Giancarlo, votiamo, e poi facciamo la votazione successiva.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

No, no, no ne abbiamo meno. No, scusa Presidente, abbiamo fatto tre votazioni, ma la delibera l'abbiamo fatta unica.

Presidente Rucco:

Ah, unica? Ah, scusate.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

La votiamo, la votiamo unica dopo tutte e tre le votazioni.

Presidente Rucco:

Okay. Comunque, qui Marangon.

Passiamo al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Alzi la mano. Bene.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Qua, Marangon c'era..

Presidente Rucco:

Distribuiamo i foglietti intanto, bianchi, per il terzo Alta Pianura Veneta. Il candidato, magari.

Veronese 13 voti.

Marangon 2.

1 scheda bianca.

Veronese, quindi, è nominato eletto, scusate, all'interno dell'Adige Euganeo.

Passiamo alla terza votazione. Avete visto..

Segretario Comunale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) C'è qualche (parola non comprensibile).

Presidente Rucco:

Va bene.

Per comunicazioni di servizio ne approfitto per dirvi che, allora, ci sarà, credo giovedì mattina un incontro con i Sindaci divisi per ULSS 7 e 8, ad orari stabiliti dal Prefetto, la mattina, per parlare della situazione profughi. La Protezione Civile, adesso non vedo Montan, è qui? La Protezione Civile Regionale ha attivato gruppi direttamente essa per preparare il, partono per la Polonia per un primo posto di filtraccio al confine con l'Ucraina. No, però ne stanno parlando in queste ore. Ne stanno parlando. Questa è un po' l'idea di massima. Giovedì sì. Io ho chiesto di ragionare anche sull'attivazione della Protezione Civile locale, perché, poi arrivano, non è che non arrivino, quindi bisogna gestirli. Quindi, giovedì credo che sia, ci sarà anche la Protezione Civile, ci daranno qualche elemento in più. Partecipa quella della tua ULSS, perché una parte saranno in presenza e una parte saranno collegati in video.

Consigliere Veronese:

Scusa Presidente, un'informazione: per quanto riguarda la raccolta viveri, medicinali, vestiario, perché so che ho chiesto al tuo Assessore, Tosetto, di tenerci un po' informati per evitare che ci sia praticamente confusione.

Presidente Rucco:

Sì, c'è confusione. E' inutile dirlo nel senso che ognuno sta andando. E il Prefetto, l'ho sentito stamattina, è rientrato da alcuni giorni di assenza, gli ho detto: convoca. Perché ci vuole una regia. Non può essere, può essere la Provincia, ma bisogna decidere che è la Provincia. Siccome non tocca alla Provincia perché ci sono tutta la parte normativa sulla parte, per esempio, che si tratta

sempre di extra comunitari quindi c'è una normativa, arrivano, bisogna fare le dichiarazioni di ospitalità, ci sono temi, sono tutti rifugiati, quindi c'è lo status. Quindi, la Prefettura è quella che deve coordinare. Difatti, il Prefetto ha subito raccolto l'invito e giovedì vi arriva la convocazione per giovedì mattina. Quindi, da lì, poi, a cascata. Nel frattempo, ci si muove con le associazioni del territorio. Noi qua abbiamo San Giuseppe, ma sono autonomi, gli stiamo con il supporto operativo, ma sono autonomi. Se li stanno gestendo con i tir. Gli abbiamo dato un magazzino, adesso gli daremo una mano, vado a trovarli anche domani.

Il Consigliere Orsi:

Sì, scusa. Mercoledì, c'è stato un incontro di coordinamento della Prefettura con i Comuni capofila SAI, i Comuni maggiormente rappresentativi, no?

Presidente Rucco:

Sì.

Il Consigliere Orsi:

Per dare una risposta precisa a quanto chiedeva il Consigliere Veronese, la Prefettura chiede di non muoversi in questo momento per la raccolta di indumenti vari, a parte quelli che sono i gruppi che possono avere i loro canali. Questo perché uno i canali umanitari, per portare là materiali, ancora non sono attivati. Due: ci vuole il massimo coordinamento per le consegne e per la raccolta per evitare che nascano poi delle situazioni spiacevoli, che possono poi essere difficilmente spiegabili al cittadino che dona. Noi ci siamo trovati, abbiamo avuto esperienze..

Presidente Rucco:

Certo.

Il Consigliere Orsi:

..nella nostra Provincia, dove realtà, che hanno raccolto per dire indumenti per i profughi, che erano, vi ricordate, sul fronte bosniaco, no? Sul confine bosniaco, magazzini pieni che poi non sono mai stati consegnati, sono ancora là, stanno marcendo. E se la gente che ha donato lo sa, magari si arrabbia anche, no? L'unica cosa che è attivo in questo momento è il conto corrente della Croce Rossa, che sta acquistando materiale infermieristico, medico da consegnare. Anche noi appoggeremo una associazione ucraina, che ha un suo canale, quello sì. Gli diamo un supporto logistico. Però..

Presidente Rucco:

E' un supporto, però.

Il Consigliere Orsi:

..in questo momento.

Presidente Rucco:

No, bisogna stare attenti. Sì, condivido. E..

Il Consigliere Veronese:

La tematica è particolarmente delicata, e chiedo al Presidente, a nome di tutti quanti i Sindaci della Provincia, di uscire con un comunicato chiaro su questa cosa qua perché, io mi sono attivato con l'Assessore Tosetto e ho pubblicizzato i conti correnti di Caritas Diocesana e quello che poi è anche stato comunicato al livello regionale. Però, non sarebbe male, come Sindaci del vicentino, uscire con un comunicato tutti quanti assieme anche per, insomma, far capire che le istituzioni ci sono e stanno ragionando su queste.

Presidente Rucco:

Sì, però, giovedì sarà dirimente, credo. Quindi, da lì capiamo il ruolo di ciascuno di noi e lì usciamo con un comunicato. Va bene.

Il Consigliere Mozzo:

Sempre per un discorso, proprio per sul tema, proprio per un discorso di fatti storici disdicevoli, io ho atteso come Comune ad avviare le raccolte alimentari o di prima necessità, chiedendo ad ANCI se c'era un coordinamento o qualche informazione particolare. Mario Conte, settimana scorsa, sulla pagina dei Sindaci Consiglieri Delegati, ha pubblicato di fatto un audio del Console italiano ucraino e la locandina di Hope, non so se è arrivata a qualcuno. E'..

Presidente Rucco:

No, a me no.

Il Consigliere Mozzo:

..una collaborazione del Consolato Ucraino con CONFIDUSTRIA Ucraina. Loro fanno il coordinamento per quanto riguarda il trasporto, poi, da, adesso prima dovevano farlo da Vicenza, adesso sembra sia da Gorizia o forse da Trieste, però lo comunicheranno nei prossimi giorni, per trasportare direttamente all'interno se aprono i corridoi umanitari. Perché il problema di tutte quante le associazioni, io sono rimasto fermo per questo, è che il materia arrivi soltanto in Polonia o nei campi fuori e non direttamente dove ce n'è bisogno. Quindi, ho preferito fare attendere anche se in questo momento c'è l'ansia e la voglia di fare con tutti, per essere sicuri dove va il materiale. Il Consolato ha dato proprio degli stickers da stampare, da attaccare su ogni scatolone, da quanto ho capito dovrà esserci anche un quar-code, quindi una roba abbastanza complessa proprio perché vogliono tracciare tutto quello che viene spedito e inviato.

Presidente Rucco:

Sì, però, guardate, seguiamo le indicazioni del Prefetto perché tutte e sette le prefetture del Veneto oggi avevano un incontro, definiscono le linee, e poi a cascata arrivano da noi. Quindi, aspettiamo qualche ora. Anche perché è tutto, in questo momento c'è molto diciamo spinto dall'onda emozionale e si rischia di fare confusione, pur volendo fare del bene, ovviamente.

Sì, contiamo. Allora, se non erro, 14 voti Guzzonato, 2 Marsetti. Nessuna scheda bianca.

Quindi, Guzzonato per il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Quindi, i tre nomi sono: Marangon, Veronese e Guzzonato.

Si passa ad una votazione complessiva ed unica. Si vota. Votiamo. Votiamo. Vediamo l'esito.

16 presenti, 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

Immediata eseguibilità. Votiamo. Prego, si vota. Mozzo.

16 presenti, 16 favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è immediatamente eseguibile.

ATTO N. 7/2022

PUNTO N. 6 – COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA' – SOSTITUZIONE DEL COMPONENTE CONSIGLIERE PROVINCIALE.

Passiamo all'elezione della Commissione Tecnica Ambiente. Non c'è la..

Segretario Comunale Dottor Macchia:

No, no, c'è la Pari Opportunità.

Presidente Rucco:

E l'altra?

Segretario Comunale Dottor Macchia:

No.

Presidente Rucco:

Ah, okay, scusate. Allora, Commissione Pari Opportunità. Alzi la mano. Sì, arriva la scheda.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Eh qua, eh qua faccio fatica a sbagliare i (parola non comprensibile).

Presidente Rucco:

Voto limitato.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Niente uomini qua. Niente uomini qua, eh.

Presidente Rucco:

Fate i gentiluomini, mi raccomando. Non so.

Segretario Comunale Dottor Macchia:

Qua c'è il penultimo.

Presidente Rucco:

Matteo, hai un secondo? Allora, Busato 16 voti. Voto unanime.

Si procede con la votazione elettronica. 15 i presenti, 15 i favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Si è allontanato nel frattempo il Consigliere Orsi.

Procediamo all'immediata eseguibilità anche di questa. E poi passiamo all'ultima delibera, che presenterà Macilotti. Votiamo. Allora, si vota immediata eseguibilità. Okay.

15 i presenti, 15 i favorevoli, zero contrari e zero astenuti, immediatamente eseguibile.

ATTO N. 8/2022

PUNTO N. 7 – COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE DESIGNAZIONE DEI CINQUE COMPONENTI ESPERTI – ART. 14 L.R. N. 33/1985.

Procediamo con l'ultima delibera. Macilotti è la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, designazione dei cinque componenti esperti, che vengono di fatto rinnovati, sono gli stessi. Prego.

Consigliere Macilotti:

Esatto. Con questa delibera andiamo a confermare, di fatto, la precedente Commissione Tecnica Provinciale Ambientale, che abbiamo fatto anche fatica a costituire la scorsa volta. Un problema, tra l'altro una partecipazione gratuita a questa commissione. I nomi, appunto, dei soggetti sono Saddocco Lorena, Lotto Riccardo, Dalmaso Andrea, Pretto Flavio e Franchetti Paolo sono coloro, appunto, che facevano parte della vecchia Commissione e che intenderemmo riconfermare anche per l'attuale, per il futuro. La Commissione ha sempre lavorato bene, non abbiamo motivi di, per lamentarci. E quindi, da questo punto di vista, propongo, appunto di riconfermare i precedenti soggetti, che già difficoltosamente avevamo individuato.

Presidente Rucco:

Allora, beh, apro il dibattito. Se c'è qualcuno che vuole intervenire. Lo chiudo. Procediamo al voto. Si vota.

15 presenti, 15 favorevoli, zero contrari e zero astenuti. La delibera è approvata.

Immediata eseguibilità. Si passi al voto. Si vota. (15 presenti, 15 favorevoli, zero contrari e zero astenuti)

Grazie a tutti. Buona continuazione, buona settimana. Ci riaggiungeremo penso giovedì con il Prefetto.